

NUOVA LINEA DEL TERMOVALORIZZATORE DI COMO

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Il progetto prevede il trattamento di recupero energetico dei fanghi di risulta della depurazione delle acque reflue con generazione di energia elettrica e calore

COMO, 14 ottobre 2021 – Oggi il gruppo Acsm Agam ha presentato il progetto di sviluppo del termovalorizzatore di Como, in linea con le politiche di sostenibilità ambientale e di economia circolare definite nel Piano Industriale 2021-2025.

L'attivazione di una terza linea dedicata al recupero dei fanghi di depurazione farà dell'impianto di Como un polo energetico innovativo: un ulteriore salto di qualità del gruppo nel campo delle politiche green e dell'innovazione tecnologica a beneficio del territorio.

Il progetto

L'obiettivo è **completare il processo industriale di depurazione delle acque reflue** consentendo di trattare, vicino ai luoghi di produzione, i fanghi di depurazione. "Siamo convinti che il piano elaborato dalla Business Unit Ambiente del gruppo Acsm Agam risponderà alle esigenze del nuovo Programma Regionale Gestione dei Rifiuti, che per i fanghi dovrebbe prevedere la necessità di diversificare i trattamenti in un'ottica di **autosufficienza e prossimità** con le nuove tecnologie emergenti, destinando all'agricoltura solo **fanghi di elevata qualità**" ha spiegato l'Amministratore Delegato di Acsm Agam Paolo Soldani.

"Con la realizzazione della nuova linea si offriranno quindi al territorio **tecnologie e modalità di recupero energetico efficaci e sicure**. Secondo i principi dell'economia circolare, il progetto consentirà di **incrementare i quantitativi già attualmente prodotti dal termovalorizzatore di energia elettrica e termica** e promuovere **il recupero e il riutilizzo di importanti materie prime**" ha precisato Pietro Perini, Responsabile Operativo di Acsm Agam Ambiente.

Caratteristiche tecniche della terza linea

Il dimensionamento della nuova linea fanghi nasce dall'analisi della quantità di fanghi prodotta dai gestori del Sistema Idrico Integrato (SII) delle province di Como, Varese, Monza e Brianza e Lecco, pari a oltre **100 mila tonnellate l'anno**, e dalle attività private. La potenzialità di trattamento della terza linea sarà pari a **85.000 tonnellate l'anno**.

L'area interessata dal progetto

La terza linea sarà realizzata nell'area adiacente all'impianto di termovalorizzazione esistente, in **località La Guzza**, nella periferia meridionale della città di Como, che darà anche il nome al nuovo polo.



“La scelta di quest'area è stata dettata da evidenti possibilità di **creare sinergie** in termini di valorizzazione energetica con l'impianto di termovalorizzazione esistente, di **sfruttare le infrastrutture esistenti** (piazze, aree di controllo e pesatura, area uffici) e **valorizzare le conoscenze e le professionalità dei tecnici e degli operatori** che attualmente lavorano all'interno dell'impianto” ha osservato Elisabetta Fasola, Responsabile del Termovalorizzatore di Acsm Agam Ambiente.

L'area d'intervento risulta classificata come Tessuto Urbano Consolidato, Servizi Esistenti (Piano dei Servizi) dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Como, rendendo compatibile a livello urbanistico l'area con l'intervento proposto. La progettazione della terza linea sull'area a fianco del termovalorizzatore permette di rendere operativa una zona già utilizzata per il trattamento dei rifiuti, senza utilizzare altri green field.

Il confronto pubblico

Il progetto segna un salto di qualità nelle politiche green a beneficio del territorio, coinvolto in un percorso di confronto pubblico che ha l'obiettivo di presentare il progetto nei dettagli e di raccogliere spunti utili da tutti gli stakeholder interessati.

Tutte le informazioni necessarie sono disponibili sul sito www.laguzza.it